



Via Juvarra n. 14 - 10122 TORINO Tel. 011.54.41.26 - *E-mail:* tops020006@pec.istruzione.it - tops020006@istruzione.it *Sito web:* liceovolta.eu - Cod. Fisc. 80091160012 - Cod. Mecc. *TOPS020006*



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: MARIELLA TRAVAGLIO

Classe: 1^a E

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1.OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze

- Strutture della lingua orale e scritta: morfo-sintassi, regole dell'ortografia e della punteggiatura.
- Sintassi testuale: coesione e coerenza; funzione dei connettivi testuali e della paragrafazione.
- Caratteristiche strutturali e linguistiche delle tipologie testuali: testo riassuntivo, descrittivo, narrativo, argomentativo, espositivo, normativo.
- Gli elementi della narratologia: struttura del testo narrativo, sequenze, personaggi, spazio tempo, focalizzazione, narratore, stile.
- Il linguaggio e lo stile della poesia epica.
- Caratteristiche strutturali e linguistiche delle tipologie testuali: descrittivo, espositivo, narrativo, riassuntivo.

Abilità

- Leggere, comprendere testi di vario tipo.
- Suddividere un testo narrativo in sequenze e individuare la loro tipologia.
- Decodificare i testi orali.
- Decodificare la scrittura digitale e i mezzi multimediali.
- Riconoscere gli elementi morfologici in un testo, svolgere l'analisi sintattica.
- Gestire le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Saper scrivere in modo ortograficamente corretto, rispettando i segni di interpunzione.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa orale in vari contesti.
- Padroneggiare il lessico adeguato delle varie discipline per la gestione di comunicazioni orali e scritte.
- Utilizzare strategie di ascolto finalizzato alla stesura di appunti e un codice per sintetizzare e selezionare le informazioni.
- Saper utilizzare il dizionario, i manuali e gli altri strumenti di studio.

Competenze

- Individuare i nuclei concettuali essenziali di un testo letterario e non letterario; interpretarne e rielaborarne il messaggio.
- Riconoscere le strutture narrative e stilistiche dei diversi generi letterari.
- Saper analizzare e contestualizzare un testo narrativo, poetico, epico.
- Sapersi esprimere in modo chiaro, corretto ed efficace.
- Saper riconoscere i fattori della comunicazione su cui si basa l'ascolto.
- Acquisire consapevolezza dei processi di comunicazione e del funzionamento del sistema della lingua relativamente alle strutture studiate.
- Acquisire l'abitudine alla lettura e l'interesse per le opere letterarie come espressione e rappresentazione di valori universali.

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

- 1. Saper leggere e comprendere i testi scritti e orali:
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo.
- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo.

- Scomporre il testo in sequenze.
- Riconoscere i differenti tipi di testo (letterari e non letterari, narrativi, descrittivi, espositivi e informativi, argomentativi, normativi).
- Riconoscere e analizzare le strutture della lingua italiana: morfologia, sintassi, lessico.
- 2. Saper individuare ed analizzare le specifiche caratteristiche dei testi letterari:
- Distinguere in modo consapevole e motivato i principali generi letterari.
- Riconoscere le categorie narratologiche.
- Riconoscere gli elementi costitutivi del codice poetico.
- 3. Saper produrre testi scritti e orali coerenti e coesi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi:
- Rispettare l'ordine logico-temporale e la coerenza.
- Produrre testi riassuntivi, descrittivi, narrativi ed espositivi.
- Parafrasare testi dell'epica antica.
- Rispettare le norme della lingua, in particolare: correttezza ortografica, morfosintattica; correttezza nell'uso della punteggiatura.

2. CONTENUTI

2a. TESTI IN ADOZIONE

- C. SAVIGLIANO, Lo scrigno della lingua italiana, Garzanti Scuola
- S. MINUTO, E. GOLINELLI, Leggere con il WRW, Palumbo
- P. BIGLIA, A. TERRILE, Il tuo sguardo domani. Antologia di mito ed epica, Paravia

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE

132 ore.

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ARGOMENTI	PERIODO
La comunicazione.	Trimestre
Fonologia, ortografia, morfologia.	Trimestre
Sintassi della frase semplice.	Pentamestre
Elementi di narratologia.	Trimestre e pentamestre
Il testo narrativo (novella, racconto, romanzo).	Trimestre e pentamestre
Lettura integrale di opere di narrativa.	Trimestre e pentamestre
Mito ed epica: lettura di passi antologici tratti da <i>Iliade</i> , <i>Odissea</i> .	Trimestre e pentamestre
Produzione scritta secondo le varie tipologie testuali: il testo descrittivo, il	Trimestre e pentamestre
testo narrativo, il riassunto, la parafrasi.	_
Lettura e scrittura con metodo WRW.	Trimestre e pentamestre

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA	EVENTUALI OSSERVAZIONI

Lezione frontale	X	
Lezione dialogata/partecipata	X	
Lavoro di gruppo		
Tecniche di brain storming		
Problem solving		
Relazioni		
Discussioni	X	
Assegnazione letture	X	
Assegnazione esercizi	X	
Analisi di testi	X	
Collegamenti interdisciplinari		
Tutoring (peer education)		
Cooperative learning		
Classe capovolta		
Uso delle TIC		
Uso di laboratori		
Uso di strumenti multimediali	X	
Attività motoria a corpo libero		
Pratica sportiva		
Attività con gli attrezzi		

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo	X	
Eserciziario per lavori in classe o a casa		
Testi di approfondimento		
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X	
Presentazioni dell'insegnante		
(PowerPoint, Prezi, ecc.)		
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Digital Board	X	
Software didattici		
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.		
Sussidi audiovisivi	X	
Laboratorio		
Visite e uscite didattiche	X	

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
4	5	1,6,9,11,12,18, 21,22

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18.prova strutturata o semistrutturata

3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	20. presentazione di approfondimenti singoli o di gruppo
5. tema storico	13. trattazione sintetica	21. riassunto
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	22. testo descrittivo/espositivo, testo narrativo
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica costituiranno il riferimento oggettivo per la valutazione; a queste si accompagneranno anche osservazioni di aspetti diversi della vita scolastica dello studente: la modalità di partecipazione alle attività svolte durante le lezioni; la qualità, la frequenza e l'opportunità degli interventi sia spontanei sia sollecitati dal docente; i progressi rispetto alle competenze e alle conoscenze pregresse; la modalità di interazione con il gruppo classe; la regolarità e la modalità di svolgimento dei lavori assegnati a casa; il livello raggiunto in rapporto a difficoltà specifiche (tenendo conto di eventuali DSA e/o della provenienza da un contesto linguistico diverso da quello italiano).

Criteri di valutazione

I criteri generali di valutazione si articolano secondo i parametri descritti nelle seguenti tabelle (la valutazione avviene in modo globale, cioè non comporta necessariamente la presenza di tutti i parametri elencati per ciascun livello, ma se ne avvale come criteri di orientamento sulla base della loro prevalenza).

I criteri generali di valutazione si articolano secondo i parametri descritti nelle seguenti tabelle.

Voto	Giudizio	Criterio
2-4	gravemente insufficiente	 mancato rispetto delle consegne; esposizione scritta e orale formalmente scorretta; presentazione lacunosa, incoerente, disorganica e non autonoma dei contenuti; gravi difficoltà nell'individuazione dei contenuti essenziali; incapacità di distinguere il piano denotativo e quello connotativo della lingua.
5	insufficiente	 parziale rispetto delle consegne; esposizione scritta e orale formalmente non accettabile; presentazione non del tutto coerente, organica ed autonoma dei contenuti; difficoltà nell'individuazione dei contenuti essenziali; difficoltà nel distinguere il piano denotativo e quello connotativo della lingua.
6	sufficiente	 rispetto delle consegne; esposizione scritta e orale formalmente accettabile; presentazione coerente e sufficientemente organica dei contenuti pertinenti adeguatamente assimilati; individuazione dei contenuti essenziali e loro articolazione gerarchica con i contenuti accessori; capacità di distinguere il piano denotativo e quello connotativo della lingua.
7	discreto	(oltre a quanto descritto per il livello sufficiente): • esposizione scritta e orale corretta dal punto di vista formale; • costruzione autonoma di significati e puntuali percorsi di analisi dei testi letterari; • capacità di inquadramento culturale dei testi oggetto di analisi:

		 piena comprensione delle caratteristiche specifiche dei generi letterari; individuazione delle qualità formali dei testi letterari in poesia ed in prosa.
8	buono	 (oltre a quanto descritto per il livello discreto): esposizione fluente e precisa in cui si distingua la competenza espressiva (controllo del lessico specifico, formulazione efficace del testo scritto e orale); percorsi autonomi di approfondimento intorno a temi indicati durante le lezioni.
9-10	ottimo	 (oltre a quanto descritto per il livello buono): sviluppo originale di approfondimenti che denotino sensibilità ed acume nell'assimilazione dei contenuti; capacità di organizzare in senso interdisciplinare le conoscenze, mostrando le relazioni sistemiche fra campi del sapere differenti; ampliamenti con conoscenze ed esperienze personali; problematizzazione interpretativa delle forme espressive e delle produzioni di pensiero.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO D'ITALIANO - TESTO DESCRITTIVO/ESPOSITIVO

Classe _____Cognome _____ Data ____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	 Il testo è prevalentemente descrittivo/espositivo, non informa e non sostiene una tesi; le parti narrative sono limitate. Il testo ha un'idea centrale e la lunghezza richiesta. 	0,5	1	1,2	1,5	2
CONTENUTO	 Le idee sono significative e originali. Le idee sono coerenti con l'idea centrale (coerenza) e non vi sono parti fuori tema (pertinenza). 	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE	 Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata. C'è continuità tra le idee, non ci sono squilibri tra le parti. 	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	 L'inizio e la conclusione sono efficaci. Il lessico è ricco e lo stile scorrevole. 	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA	 Il testo è corretto a livello ortografico e morfosintattico. La punteggiatura è appropriata. 	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		TOTAL	Е			
Legenda: 0,5 Gravemente Insufficiente - 1 Insufficiente - 1,2 Sufficiente - 1,5 Buono - 2 Ottimo						

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO D'ITALIANO - TESTO NARRATIVO

 Classe ______ Cognome ______
 Data ______

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	Il testo è prevalentemente narrativo, non informa e non sostiene una tesi.	0,5	1	1,2	1,5	2
	Il testo ha un'idea centrale e la lunghezza richiesta.					
CONTENUTO	 Le idee sono significative e originali, gli eventi sono plausibili anche se inventati. Le idee sono coerenti con l'idea centrale (coerenza) e non vi sono parti fuori tema (pertinenza). 	0,5	1	1,2	1,5	2

ORGANIZZAZIONE	 Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata. C'è continuità tra le idee, non ci sono squilibri tra le parti. 	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	 L'inizio e la conclusione sono efficaci. Il lessico è ricco e lo stile scorrevole. 	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA	 Il testo è corretto a livello ortografico e morfosintattico. La punteggiatura è appropriata. 	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		TOTAL	E			
Legenda: 0,5 Gravemente Insufficiente - 1 Insufficiente - 1,2 Sufficiente - 1,5 Buono - 2 Ottimo						

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO D'ITALIANO - TESTO RIASSUNTIVO

Classe	Cognome	Data

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI				
ADEGUATEZZA	 Il riassunto è ben preparato (individuazione idea centrale, divisione in paragrafi). Il riassunto è scritto in terza persona, senza discorsi diretti e ha la lunghezza richiesta. 	0,5	1	1,2	1,5	2	
CONTENUTO	 Il riassunto fornisce tutte le informazioni, non aggiungendone. L'idea centrale (coerenza) e quelle principali (completezza) sono facilmente riconoscibili e conducono il filo del discorso. 	0,5	1	1,2	1,5	2	
ORGANIZZAZIONE	 Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata, proporzionata al testo di partenza. C'è continuità tra le frasi tramite i giusti connettivi, non ci sono squilibri tra le parti. 	0,5	1	1,2	1,5	2	
LESSICO E STILE	 L'inizio e la conclusione sono efficaci. Il lessico è ricco e lo stile scorrevole, non identico al testo di partenza. 	0,5	1	1,2	1,5	2	
CORRETTEZZA	 Il testo è corretto a livello ortografico e morfosintattico. La punteggiatura è appropriata. 	0,5	1	1,2	1,5	2	
OSSERVAZIONI		TOTAL	Е				
Legenda: 0,5 Gravemente Insufficiente - 1 Insufficiente - 1,2 Sufficiente - 1,5 Buono - 2 Ottimo							

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	X	
Assegnazione lavoro individualizzato		
Potenziamento	X	15 ore
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)	X	
Peer tutoring		

6.ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

Attività curricolari ed extra-curricolari programmate per la classe dai singoli docenti.

Contenuti/titolo	Discipline	Periodo	Tempi in	Studenti	Docenti
	concorrenti		ore o giorni	coinvolti	referenti o
			_		accompagnatori
Visita alla Biblioteca	Italiano	gennaio	2 ore	tutti	Travaglio
civica Centrale.		2025			

Torino, 3/11/2025 Il Docente: Mariella Travaglio